



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 17/10/2024

Numero Registro Dipartimento 1251

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14718 DEL 17/10/2024

Oggetto: Proroga del Giudizio di compatibilità ambientale espresso nel PAUR di cui al DDG 5710 del 10.05.2019 avente ad oggetto “Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis d. lgs 152/2006 e smi - "Piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e modifica sostanziale: progetto di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi CER. 19.12.12, 19.12.10, 20.03.03 e materiali inerti", ubicata in loc. S. Irene nel comune di Corigliano Rossano (CS).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;

la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93”;

il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;

la DGR n. 717 del 15.12.2023 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022”;

il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;

il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;

il Decreto del Dirigente Generale n. 13347 del 22.09.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;

il Decreto del Dirigente Generale N°. 13139 del 19/09/2024 con il quale è stato prorogato l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;

la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;

il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;

le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";

la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";

la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii. recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

la DGR n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 ss.mm.ii. Regolamento Regionale di attuazione della Legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22.12.2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), di seguito "STV";
la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13.02.2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità regionale 2024;
la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

PREMESSO che

con D.D.G. n. 5710 del 10.05.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art.27bis D.lgs152/2006, per il progetto proposto dalla società ECOROSS srl, con sede legale in Zona Industriale C. da S. Irene del Comune di Corigliano - Rossano (CS):

- è stato espresso "*Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale*" condizionato all'ottemperanza delle condizioni ambientali ivi riportate;
- è stata rilasciata "*Autorizzazione Integrata Ambientale*", condizionata alle prescrizioni ed adempimenti ivi riportati

il progetto approvato, denominato "*Progetto di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi C.E.R. 19.12.12, 19.12.10, 20.03.03 e materiali inerti*", presso la Piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in Loc. S. Irene nel Comune di Corigliano-Rossano (CS) - già autorizzata con provvedimento di AIA, rilasciato con DDG n. 11842 del 12.08.2010 e successivo aggiornamento di cui al DDG n. 329 del 22.01.2015 – prevedeva i seguenti interventi:

- *Adeguamento della linea di triturazione, vagliatura, pressatura ed imballaggio rifiuti, installata presso il capannone A, per funzionare ad una potenzialità di trattamento dei rifiuti CER 19.12.12 e CER 19.12.10, pari a circa 167 ton/giorno (potenzialità massima 50.000 ton/anno);*
- *installazione di una nuova linea di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti caratterizzati dal codice CER 20.03.03 e 19.08.02, avente una potenzialità di circa 12 ton/giorno (pari a circa 3.600 ton/anno);*
- *Installazione di una nuova linea di frantumazione finalizzata al recupero di materiali inerti con una potenzialità pari a circa 120 ton/giorno;*
- *Installazione di un impianto di trattamento dei reflui prodotti dall'impianto di lavaggio dei rifiuti CER 20.03.03 e 19.08.02;*
- *Adeguamento e miglioramento dell'impianto di depurazione delle acque reflue di lavorazione già presente;*
- *Realizzazione di una pavimentazione impermeabile in corrispondenza delle aree di stoccaggio, attualmente non pavimentate, ed installazione della relativa rete di collettamento e gestione delle acque meteoriche;*
- *Realizzazione, tramite pavimentazione, di una nuova area di lavorazione per la pressatura e l'imballaggio dei rifiuti CER 19.12.10, con relativa rete di collettamento e gestione delle acque reflue.*

Con nota prot. 12926 del 10.10.2019 la ditta ha effettuato la comunicazione di inizio attività ex art. 29decies, co. 1, D. lgs n. 152/2006, precisando che alcuni degli interventi autorizzati sarebbero stati realizzati in *step* successivi, comunicati di volta in volta;

Con le comunicazioni datate 10/10/2019, 11/07/2020 e 30/09/2020 è stata segnalata la realizzazione di tutte le opere previste, fatta eccezione per i seguenti interventi:

- *Impianto di recupero mediante lavaggio rifiuti CER 200303 e 190802;*
- *Impianto di recupero mediante frantumazione rifiuti inerti.*

Con nota prot. n. 889 del 9.05.2024 la società Ecoross srl, nel segnalare la mancata realizzazione dei suddetti interventi per effetto della situazione di emergenza COVID negli anni 2020-2022, ha evidenziato la scadenza del giudizio di compatibilità ambientale di cui al PAUR DDG n. 5710 del 10.05.2019 e la conseguente necessità della relativa proroga;

PREMESSO, altresì, che

A seguito della nomina del responsabile del procedimento, avvenuta con nota port. 564305 del 10.09.2024, è stata richiesta la documentazione prevista per l'istruttoria della richiesta di proroga in parola (nota prot. 605523 del 27/09/2024);

con note trasmesse a mezzo pec rispettivamente nelle date 9.10.2024 e 14.10.2024 ed assunte ai prot. n. 635935 del 9.10.2024 e prot. n. 645506 – n. 645574 del 15/10/2024 è stata trasmessa la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante l'invarianza di vincoli nell'area di progetto, l'assenza di alterazioni delle condizioni dell'area interessata dopo il rilascio del provvedimento medesimo
- relazione ambientale asseverata da tecnico abilitato e controfirmata dal procuratore della società attestante lo stato dei luoghi e la permanenza delle caratteristiche del contesto ambientale e programmatico rispetto alle condizioni esistenti alla data del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale;

EVIDENZIATO che l'art.25 co.5 del d. Lgs. 152/2006 dispone che: “...(omissis)... *Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente (corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute), di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario*”.

DATO ATTO che la società proponente ha presentato la richiesta di proroga del giudizio di compatibilità ambientale di cui al DDG n. 5710/2019 nei termini di validità del provvedimento;

RILEVATO che dalle dichiarazioni rese e dalle informazioni contenute nella Relazione Ambientale prodotta, risulta che:

- delle opere previste dal progetto approvato con DDG n. 5710 del 10.05.2019, allo stato attuale, sono ancora da realizzare l'impianto di recupero mediante lavaggio dei rifiuti EER 200303 e EER 190802 e l'impianto di recupero mediante frantumazione inerti;
- le matrici ambientali riferibili al sito di sviluppo dell'intervento non sono state oggetto di nuova e/o diversa regolamentazione ed è rimasta, altresì, invariata tutta la vincolistica connessa con la tutela del territorio, del paesaggio e delle aree naturali protette;

DATO ATTO, pertanto, che, rispetto al contesto programmatico/ambientale e allo stato dei luoghi, esistenti al momento del rilascio del D.D.G. n. 5710 del 10.05.2019 non sono intervenute rilevanti modificazioni e che sussistono le condizioni per il rilascio della proroga del provvedimento di VIA di cui al medesimo provvedimento;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua della legittimità, completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo.

DECRETA

per quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto,

- **di prorogare la validità della VIA** (valutazione di impatto ambientale), favorevole con prescrizioni, espressa con il D.D.G. n. 5710 del 10/05/2019;
- **di dare atto** che la proroga di cui al presente provvedimento, in accordo a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 152/06 e del connesso regolamento regionale, ha validità di anni 5 dalla data di notifica, termine ultimo per la realizzazione dei lavori;
- **di confermare** tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel DDG n. 5710 del 10/05/2019 e relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante,
- **di dare atto** che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli allegati all'istanza di proroga, inficiano la validità del presente provvedimento;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a Ecoross Srl; al Comune di Corigliano Rossano (CS); alla Provincia di Cosenza; all'ARPACAL Dipartimento Provinciale di Cosenza; all'ASP di Cosenza; al Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Cosenza; alla Regione Calabria Settore Gestione Demanio Idrico-Area Settentrionale;
- **di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, a norma delle vigenti leggi in materia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla stessa data;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Sandie Stranges
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)